Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli

Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre

Band: - (1985)

Heft: 4

Artikel: Fritz Pauli

Autor: Freiburghaus, Paul

DOI: https://doi.org/10.5169/seals-1065610

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 30.11.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

FRITZ PAULI



AUTORITRATTO Litografia, 40x60 cm

CURRICULUM VITAE

nasce a Berna 1907-08 primi disegni all'acquaforte 1909 Albert Welti accoglie Pauli come allievo

soggiorna a München ritorna a Berna, va poi a Zurigo sposa Jenny Bruppacher 1910-11 1914 1922 1930 nasce il figlio Manuel 1935 si trasferisce a Cavigliano nasce la figlia Barbara, sua moglie Jenny muore riceve il compito di dipingere 1939 l'Antonierhaus di Berna 1940 sposa Elsi Meyerhofer 1942 nasce il figlio Tobias 1951-57 lavora agli affreschi del Palazzo Municipale di Berna 1959-61 si sottopone a delle operazioni agli occhi 1964 ha un colpo apoplettico 1965-68 le sue ultime opere sono dei

disegni a gessetto

1968 muore a Cavigliano

Fritz Pauli cresce a Berna e già da ragazzo fa i suoi primi disegni all'acquaforte. Il famoso pittore Albert Welti si accorge del suo talento e incita il precoce giovane aiutandolo a sviluppare le sue capacità.

Dopo un soggiorno a München e a Königsberg, Pauli rientra in Svizzera in seguito allo scoppio della prima guerra mondiale.

Come altri pittori bernesi anche lui si trasferisce a Zurigo, dove gli emigranti tedeschi incrementano la vita artistica e intellettuale con le loro attività.

La sua vita agitata e movimentata è caratterizzata da una ricerca interiore: Pauli si stacca infatti dal mondo romantico dei suoi primi quadri e disegna delle visioni tempestose ispirate dal libro di Isaía. Questi disegni rispecchiano le paure esistenziali e gli errori della prima guerra mondiale

Il disegno all'acquaforte permette svariate sfumature dal bianco al nero. Ma non è solo lo stimolo grafico che lo affascina: bianco e nero, luce e oscurità significano per lui molto di più, diventano il simbolo dell'esistenza stessa.

Pauli incide all'acquaforte dei fantastici paesaggi montani e una serie di ritratti di famosi contemporanei. I suoi disegni non sono una semplice riproduzione della realtà visiva. Pauli riesce ad innalzarli da semplice copia a simbolo, ad attributo di valore emblematico. Qui si svela la grandezza delle sue facoltà artistiche e creative.

Nel 1925 a Frauenkirch, all'apice del suo lavoro, Pauli incontra Ernst Ludwig Kirchner. Si sviluppa una profonda amicizia e Pauli apprende molto da Kirchner. Anche lui, come gli altri allievi del maestro, deve scolpire e disegnare spontaneamente. Non partecipa però al cosiddetto «Schrei des Expressionismus», all'espressionismo cioè nelle sue forme più estreme e pronunciate, ma trova una sua propria formulazione.

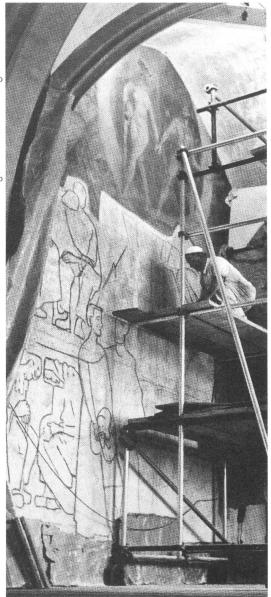
Negli anni 1926-27 Pauli abita a Collioure in Francia. La Francia e la pittura francese lo attirano. Dal 1928 al 32 si può permettere uno studio a Parigi. In questo periodo si dedica soprattutto alla pittura

Dal 1931 al 35 affitta a Amden, sopra il lago di Walenstadt, una piccola casetta di montagna e, seguendo l'esempio di Munch, vi installa uno studio all'aria aperta.

Fritz Pauli si trasferisce a Cavigliano nel 1935. Durante la primavera del 1933 aveva soggiornato ad Ascona e nell'autunno dello stesso anno aveva comperato, con l'aiuto di alcuni suoi amici, il ronco a Cavigliano da Rosina Salmina. In Ticino spera di poter cominciare una vita migliore e più libera che a Zurigo. Riatta la stalla rendendola una casa abitabile e costruisce uno studio per dipingere e per poter praticare la stampa di incisione in rame. Ha quarantaquattro anni.

Poco dopo essersi trasferito in Ticino, Pauli dovrà affrontare dei grandi dolori. Dopo la nascita della figlia nel 1937 sua moglie Jenny muore. Pauli si ritrova solo con i suoi due figli Manuel e Barbara. In questo periodo lavora agli affreschi per la cappella del nuovo ospedale civico della città di Zugo. Questo lavoro lo aiuterà un poco ad alleviare il dolore.

Nel 1938 Pauli incontra Elsi Meyerhofer. Nella casa del pittore sopra la Melezza entra un alito di nuova vita. Porta a termine la costruzione del rustico. Nel 1942 nasce Tobias. Pauli coltiva



Affresco al Rathaus di Berna, sala dei ricevimenti, 1951-1957 Fresco vero (colori all'acqua su calce fresca) 1. premio di un concorso

Raffigurazione dell'affresco:

- 1. parete: «La notte e il sogno» in diverse tonalità di blu
- parete: «Le età dell'uomo» in diverse tonalità di verde
- parete: «Il lavoro dell'uomo» in diverse tonalità di terre parete: «La festa della vita» in diverse tonalità di giallo





Ritratto di Pacifico Rusconi 1948 Disegno a carbone 60x40 cm

«BARBARA» (la figlia del pittore all'età di cinque anni) 1945 Tecnica ad olio 80x120 (fotografia di Fredo Meyerhenn)



Piccolo ponte vicino al mulino del forno 1950 Acquaforte, 60x40 cm



Madre con bambina 1941 Acquatinta 40 x 30 cm

la sua vigna, si rallegra del proprio vino e organizza in occasione della vendemmia delle grandi feste. Egli ama il suo ronco ma non ne fa un luogo di eremitaggio. A che ciò non avvenga provvedono i suoi molti amici che da tutto il mondo vengono a trovarlo a Cavigliano. Spesso, poi, si allontana dalla sua dimora per dei lunghi periodi. L'incarico di eseguire gli affreschi di Berna esaurisce le sue forze, ma a Cavigliano ritrova la sua tranquillità e la pace necessaria a far maturare grandi idee.

Le sue prime esperienze con l'affresco le fa sulle mura della sua casa. I suoi quadri li dipinge con la tecnica del «buon fresco» come gli artisti italiani quattrocenteschi. L'abilità nel maneggio degli attrezzi l'apprende guardando i muratori, di modo che sa intonacare da solo per poter poi cominciare con la pittura che può essere eseguita solo a intonaco fresco. Bisogna amare il lavoro artigianale ed avere una grande costanza per fare un vero affresco, perchè questo cresce solo poco a poco, giorno per giorno. È con questa tecnica che esegue gli affreschi nell'Antonierhaus di Berna durante i duri anni di guerra dal 1939 al 45 e i grandi affreschi nel Palazzo Municipale di Berna dal 1951 al 57. La monumentalità che già si palesa nei suoi migliori disegni grafici raggiunge il suo culmine in questi affreschi. Tutta quest'opera è un inno alla vita.

Da anziano Pauli vede limitato il suo slancio lavorativo da una malattia agli occhi, ma grazie a diverse operazioni continua a lavorare.

Un colpo apoplettico nell'anno 1964 gli impedisce la pittura e il disegno all'acquaforte. Ma

Pauli non si rassegna. Nasce così negli ultimi anni della sua vita un'opera vasta e svariata con i gessetti a olio. Questi suoi ultimi disegni rievocano le lunghe riflessioni e la lotta di Pauli contro le forze demoniache dell'epoca in cui è vissuto. Il 3 settembre 1968 Pauli muore nella sua casa. Da allora Elsi Pauli custodisce con cura la sua opera postuma.

Paul Freiburghaus (Traduzione di Letizia Sautter)



«RITRATTO DI FAMIGLIA» 1946, Tecnica ad olio, 220x230 cm, uno dei quadri di maggior valore

(fotografia di Fredo Meyerhenn)

GARAGE PEDEMONTE

Pirro-Badasci

6653 VERSCIO

Tel. 093 81 26 87

Imprese costruzioni, aziende comunali e industriali Rivolgetevi alla ditta

LEOPOLDO SELNA

attrezzata con ribaltabili **WIRZ-WE-LA-KI** per i vostri trasporti

6653 VERSCIO

Tel. 093 811586



TV - VIDEO

HI FI

VENDITA - ASSISTENZA TECNICA

Piazza Solduno 11

6604 LOCARNO

Tel. 093 318808

TENDE D'OGNI TIPO TAPPEZZERIE MURALI RIFACIMENTI MOBILI MOQUETTES MATERASSI NAN/

A. VITALI
ARREDAMENTI INTERNI
6600 LOCARNO
VIA CITTADELLA 7

© 093 31 47 24

FARMACIA CENTRALE

6654 CAVIGLIANO

TEL. 093 811217

ALDO GENERELLI

IMPRESA COSTRUZIONI COPERTURA TETTI IN PIODE

6652 TEGNA

Tel. 093 81 26 72

GOBBI PIETRO

MOBILI E SERRAMENTI

6653 VERSCIO

Tel. 093 81 17 39

MONOTTI AURELIO

IMPIANTI SANITARI RISCALDAMENTI CENTRALI

6654 CAVIGLIANO

Riparazioni: Tel. 093 81 13 76 Magazzino: Tel. 093 81 10 84

CAVALLI EDOARDO

ELETTRICITÀ

6653 VERSCIO

Tel. 093 81 12 10